



I.N.P.D.A.P.
D.C. STRUTTURE SOCIALI

istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

Lavori di adeguamento alla vigente normativa antincendio della struttura denominata Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni (Fr), Via Giacomo Matteotti, 2 - 03012 ANAGNI (FR).

DISCIPLINARE DI GARA

IL Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Vittorio Frasca

DISCIPLINARE DI GARA

TITOLO I – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **a pena di esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto **6 del bando di gara**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dei giorni compresi dal Lun-Ven all'**UFFICIO 7 GESTIONE ATTIVITÀ ECONOMICO CONTRATTUALE** - Piano T della stazione appaltante sito in Via G. Matteotti, 2 – 03012 Anagni (Fr) che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**A - Offerta economica**" e "**B - Documentazione**".

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

OFFERTA

a) **L'offerta**, redatta in bollo in lingua italiana, utilizzando il modello **allegato "A"**, sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati al punto a1). Ai sensi del disposto dell'art. 118 del D. Lgs n. 163/2006, il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

a.1) "**Lista delle categorie di lavoro e forniture** previste per l'esecuzione dell'appalto" con descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavoro, che dovrà essere compilata nella colonna dei prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposta ad offrire per ogni voce, e nella settima colonna dai prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari. In calce alla "lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (oneri per la sicurezza esclusi). Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

I modelli di cui ai precedenti punti a) e a1) devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Instutore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema (allegato Modello A), sono escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

La lista delle categorie di lavoro, a pena di esclusione, dovrà essere compilato con le modalità tassative di cui all'art. 90 del DPR 554/99. Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancanza, anche per una sola voce, della indicazione in cifre e dell'indicazione in lettere del prezzo unitario.

Ai sensi del comma 5 art. 90 DPR 554/99 il concorrente, per le sole opere a corpo, può integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti nella lista delle lavorazioni.

L'offerta redatta secondo il modello "A" e la lista delle categorie di lavori devono essere chiusi in apposita busta sigillata con ceralacca o con nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la Garanzia provvisoria.

Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

DOCUMENTAZIONE

1. A) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato **Mod. "B1"** ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b) e c), comma 1, dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:
 - a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato **modello "B1-bis"** ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del punto 1. A), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

2. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m) del predetto D. Lgs. n. 163/2006, redatta con le modalità di cui all'allegato **modello "B2"**.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1. e 2. devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando.

3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

Dalla predetta documentazione, qualora l'offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.), deve risultare il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

L'offerente ha altresì la facoltà di produrre, ai fini del riconoscimento ad operare nell'ambito della legge n. 46/90, idonea certificazione, in originale o copia conforme ai sensi di legge.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

4. Originale o copia conforme a' sensi di legge della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle precedenti lettere a) e a1) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'Imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, il relativo **modello "B1"**.
5. Garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 di Euro 7.837,56 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/2004 n. 123, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato all'I.N.P.D.A.P. Convitto Principe di Piemonte.

La garanzia provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata a pena di esclusione da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo. IV.

La garanzia provvisoria è ridotta del 50% per i concorrenti che presentino la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovvero la stessa certificazione risulti dall'attestato S.O.A..

Per la riduzione della garanzia per i raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio devono presentare la certificazione di cui sopra.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile

In caso di riduzione della garanzia provvisoria, la mancata presentazione della predetta certificazione di qualità, se non risultante dall'attestato SOA, comporta l'esclusione dalla gara.

6. Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto- Esame progetto.
7. Fotocopia dell'attestato rilasciato da una S.O.A, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, oppure dichiarazione sostitutiva dell'attestato S.O.A. ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

E' ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in carta semplice, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità.

Dalla documentazione di cui sopra, per gli appalti di importo superiore a euro 619.748 deve risultare il possesso della Certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della Certificazione sull'attestato SOA.

8. In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte, che lo stesso consorzio stabile non partecipa alla medesima gara e di partecipare come concorrente singolo.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

9. I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di € 30,00 (trenta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONT. PUBBL. Via di Ripetta, 246, - 00186 Roma".

Le coordinate del predetto conto corrente, per i versamenti tramite Bancoposta o istituto bancario, sono: ABI 7601, CAB 03200 e CIN Y.

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale della ricevuta o attestazione di tale versamento.

I concorrenti dovranno indicare, all'atto del pagamento, la propria denominazione ed il proprio Codice Fiscale, nonché riportare nella causale la seguente dicitura "INPDAP lav. antincendio Conv. ANAGNI"

N.B. Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000.

3) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 95-97 del DPR 554/99, se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati siano in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla S.O.A.. Ai sensi del comma 2 art. 95 del DPR 554/99 (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

E' richiesto il possesso della certificazione di qualità documentato nei modi previsti dal punto 7 della documentazione:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo verticale, così come per le imprese cooptate ai sensi del comma 4, art. 95 del D.P.R. 554/1999, per tutti gli offerenti che singolarmente assumono un importo di lavori superiore al valore di 619.748 euro.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi ordinari tra imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui ai punti a) e a1), deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'offerente capogruppo.

Le dichiarazioni e/o i certificati sopra previsti devono essere presentati sia per la capogruppo che per le offerenti mandanti ad eccezione di quanto previsto dai punti 5), 6) e 9) della documentazione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

4) AVVALIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

2. In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre alla attestazione SOA dell'impresa ausiliaria e/o propria:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B1 bis" e "B2" allegati.

c) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B1 bis" e "B2" allegati.

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse.

In particolare dovranno essere indicate:

- le risorse economiche o garanzie
- attrezzature, mezzi, macchinari
- beni finiti e materiali
- personale

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006 nè si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto dettagliatamente indicate e quantificate.

In particolare il contratto dovrà specificare ed indicare espressamente

- le risorse economiche e/o garanzie messe a disposizione;

- i mezzi, attrezzature, beni finiti e materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con specifiche del relativo contratto.

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera f), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D. Lgs. 163/2006.

h) la documentazione di cui al Titolo I) paragrafo 2) punto 4) (C.C.I.A.A.), sia per se che per l'impresa ausiliaria;

3. Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e di data non anteriore alla pubblicazione del presente bando;

4. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D. Lgs. n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D. Lgs. 163/2006.

5. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

6. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

7. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

8. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

9. Qualora l'avvalimento sia riferito a categorie di lavorazioni, di qualsiasi importo esse siano, per le quali necessita il rilascio di certificazione (es L. 46/90) e l'impresa concorrente non sia a questo abilitata, la relativa certificazione dovrà necessariamente essere rilasciata dall'impresa ausiliaria.

TITOLO II- ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, previsti per le singole fattispecie al Titolo I sotto i paragrafi "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara", "Raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi ordinari di concorrenti" e "Avvalimento", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando di gara sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza sostanziale delle loro prescrizioni darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1 - 2 - 3 - 7 - 8 del Titolo I, paragrafo 2), del presente disciplinare di gara.
- 3) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui al punto 6 del titolo I, paragrafo 2), purchè risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo

Non possono partecipare alla medesima gara gli operatori economici che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

La stazione appaltante si riserva altresì di escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di detto divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale.

TITOLO III - MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

La gara è esperita con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi, dell' art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e con le modalità di cui agli artt. 89 e 90 del DPR 554/99, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura a' sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs n. 163/2006.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:
- il D.Lgs. 12.4.2006 n. 163
- il regolamento generale approvato con DPR 21.12.1999 n. 554, per quanto applicabile
- il D.P.R 25.1.2000 n. 34
- il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19.4.2000 n. 145;

Non sono ammesse varianti salvo per i casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 163/2006 e dal capitolato speciale d'appalto.

Alla data fissata per la gara, il Presidente dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari o i Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti. Oltre ai Titolari i e ai Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Presidente della commissione giudicatrice, abbiano titolo a rappresentare l'Impresa.

Il Presidente della commissione potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa. Procedo quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

La Commissione giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'Istituto appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il Presidente procede all'apertura delle buste contenenti le offerte ammesse, le numera, le sigla, le data. Il presidente della gara procede, ai sensi dell'art. 122, comma 9 e art. 86, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno tutti i decimali senza alcun troncamento.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi del 4 comma dell'art. 89 del DPR 554/99

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione a' sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La Stazione appaltante aggiudica in via definitiva i lavori al migliore offerente (percentuale in lettere rilevabile dall'offerta).

La Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La stazione appaltante comunica l'aggiudicazione definitiva, una volta divenuta efficace, via FAX o e-mail ai non aggiudicatari; contestualmente comunica lo svincolo della cauzione provvisoria di cui al Titolo I, paragrafo 2, punto 5), che comunque cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi trascorsi trenta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Istituto ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Istituto appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto.

TITOLO IV - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L' aggiudicatario deve trasmettere all'Istituto appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'aggiudicatario e sottoscritto dagli stessi soggetti indicati al Titolo I, paragrafo 2) per la sottoscrizione dell'offerta.

Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti il modulo di cui sopra deve essere presentato sia per la capogruppo che per le mandanti e/o consorziati.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

L' aggiudicatario, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva, conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12/03/2004 n. 123, pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di raggruppamento temporaneo di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646, la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Presidente della commissione riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96 vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 494/96;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva ;
 - nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;
- viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D. Lgs n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria dandone comunicazione all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice ai sensi del 3° comma dell'art. 38 del DPR 445/2000, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

La stazione appaltante richiederà, a carico dell'aggiudicatario, il DURC, per verificare la regolarità contributiva della stessa presso INPS, INAIL e (per le imprese iscritte) Cassa Edile.

Sarà cura dell'Istituto accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, la stazione appaltante riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione conforme allo schema tipo 2.3 del D.M. n. 123/2004, con la precisazione che la somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale incrementato dell'IVA. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Il massimale contro la responsabilità civile non dovrà essere inferiore a Euro 1.000.000 euro.

L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dall'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

TITOLO V - CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta il concorrente deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 90 giorni dalla data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

TITOLO VI - PAGAMENTI

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

La Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore sarà obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

TITOLO VII – CONTROVERSIE

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al tribunale Amministrativo competente entro 60 giorni ai sensi della legge 1034/71.

Salvo quanto previsto dall'art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006, per ogni controversia è competente il giudice ordinario, ferma la facoltà, nell'ipotesi di reciproco e formale accordo tra le parti, di avvalersi di quanto previsto dall'art. 241 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006.

TITOLO VIII – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, esercita il diritto, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle condizioni economiche proposte in sede di offerta dall'operatore economico progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

TITOLO XII - RISERVATEZZA DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 196/2003 per le finalità e le modalità previste dalla presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

N.B. si invita il concorrente a compilare e sottoscrivere quanto segue:

- l'allegato modello "C", corredato dalle istruzioni di compilazione, relativo all'acquisizione di alcuni dati concernenti l'applicazione della normativa antimafia (legge 12.10.1982 n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410).
- l'allegato modello "D" – dati ditta per richiesta DURC (documento unico di regolarità contributiva).

Detti modelli dovranno essere inseriti nel plico contenente tutti gli altri documenti della gara e quindi non nella busta dell'offerta.

IL Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Vittorio Frasca

Allegati:

- modello "A" offerta
- modello "B1"
- modello "B1-bis"
- modello "B2"
- modello "C" modello dati antimafia ditte partecipanti
- modello "D" - dati ditta per richiesta DURC
- lista delle categorie